

Presentato al **Festival del Cinema di Roma**, **“Il turno di notte lo fanno le stelle”** è in concorso come cortometraggio, alla presenza dei diretti interessati Erri De Luca e Enrico Lo Verso, che ha dichiarato: “È una storia di grandissimo impatto, con altruismo e solidarietà”. Poi aggiunge: “Quando ho letto le pagine di Erri De Luca da cui il film è tratto ho capito che era una storia che nasce dentro e va fuori, con la forza dei sentimenti e della solidarietà. Raramente consiglio alla gente un film in cui ci sono io anche perché un attore non ama rivedersi. Ma stavolta l’ho consigliato a tutti i miei amici perché è una storia bella di cui sono orgoglioso di aver fatto parte”.

Oltre ad aver scritto la sceneggiatura, De Luca ha anche preso parte alla pellicola come attore, sotto la direzione di Edoardo Ponti. Soddisfatto del lavoro svolto, l’autore giunto sul Red Carpet romano si è raccontato così: “È una storia di rinascita, di un secondo tempo della vita inaugurato scalando. Girarlo è stato emozionante anche perché il cast non aveva mai messo piede sulla roccia. Come tutte le cose che scrivo che devono essere passate sul mio corpo prima, con tutti gli squassi del caso, anche questo racconto è così. L’idea poi ha attecchito presso alcune persone interessate che ci hanno dato una mano a portarlo al cinema. E il bello è che gli attori e molta parte della troupe mai si erano arrampicati in una montagna e una volta lì si sono trasformati in una squadra che ha accettato di sacrificarsi sulle Dolomiti severissime. L’asprezza dei luoghi e delle condizioni ha anche mostrato la verità di ognuno, perché in montagna non si può mentire su ciò che si è”. Poi ha concluso dicendo: “Come dice un proverbio russo, “Se vuoi conoscere davvero un amico, portalo in montagna”.

di Ludovica Liuni per labcreativity.it - @ foto di Fabio Gatto